

COMUNE DI CREMA

Al Sindaco di Crema, Fabio Bergamaschi
Al Presidente del Consiglio Comunale, Attilio Galmozzi
All'Assessore al Welfare e alla Coesione Sociale, Anastasie Musumary

I sottoscritti Consiglieri Comunali presentano la seguente interrogazione e chiedono di inserirla all'O.d.g. del prossimo Consiglio comunale.

INTERROGAZIONE

OGGETTO:

SITUAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO PRESSO LA COOPERATIVA SOCIALE IGEA E VERIFICA DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI COPROGETTAZIONE, ACCREDITAMENTO E GESTIONE DI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI NEL COMUNE DI CREMA

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Crema, anche in qualità di capofila dell'Ambito territoriale cremasco, promuove e coordina interventi sociali, socio-sanitari ed educativi realizzati in collaborazione con enti del Terzo settore;
- la Cooperativa sociale IGEA opera sul territorio cremasco nei **servizi di assistenza domiciliare, nei servizi educativi e in altri interventi socio-sanitari**;
- La Cooperativa IGEA risulta indicata come capofila di un raggruppamento di enti del Terzo settore individuato nell'ambito della coprogettazione e collegata a risorse PNRR per complessivi 300.000 euro, destinate a **servizi domiciliari personalizzati per anziani fragili**;
- La Cooperativa risulta inoltre tra i soggetti coinvolti nel progetto "OrientAbile", promosso dal Comune di Crema e dall'Ambito territoriale per **sostenere percorsi di vita indipendente delle persone con disabilità**;
- La documentazione pubblica relativa alla programmazione della coprogettazione comunale evidenzia l'intenzione dell'Amministrazione di costruire forme stabili di collaborazione tra soggetti pubblici e Terzo settore nella gestione e nello sviluppo di servizi sociali, socio-educativi e culturali;
- **La qualità dei servizi alla persona dipende anche dalla continuità, dalla professionalità, dalla formazione e dalle condizioni di lavoro del personale impiegato;**

CONSIDERATO CHE:

- Articoli pubblicati dalla stampa locale in data 3 ottobre riferiscono che le organizzazioni sindacali Cub Sanità e Usb avrebbero attivato lo stato di agitazione presso la Cooperativa IGEA. Secondo quanto riportato nei presenti articoli, le **problematiche legate alle modalità di gestione del personale riguarderebbero sia il personale dell'assistenza domiciliare sia gli educatori**. Tra le contestazioni sindacali vengono indicate una **presunta cattiva organizzazione**

dei turni, il mancato rispetto del monte ore contrattuale, la gestione unilaterale di ferie, reperibilità e banca ore e l'assenza di una reale partecipazione dei soci alle decisioni aziendali. Gli articoli riferiscono, inoltre, che la Cooperativa avrebbe disconosciuto il sindacato e le agibilità della rappresentanza sindacale aziendale eletta; viene altresì riportato un episodio relativo all'elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza durante l'assemblea dei soci del 28 maggio 2026, che sarebbe stato contestato dalle organizzazioni sindacali perché ritenuto non conforme al decreto legislativo 81/2008. Secondo gli articoli giornalistici, l'iniziativa sarebbe stata ritirata dall'azienda solo a seguito di una formale diffida inviata da Cub Sanità e Usb. Secondo la medesima ricostruzione, il 21 settembre 2026 si sarebbe svolto presso la Prefettura di Cremona un incontro di conciliazione ai sensi della legge 146/1990, successivamente aggiornato di un mese per permettere alle parti di valutare la situazione.

- **Tali circostanze, qualora confermate, potrebbero incidere sulla continuità e sulla qualità dei servizi rivolti a persone anziane, persone con disabilità, minori e famiglie;**
- La questione merita un controllo istituzionale poiché IGEA non risulta soltanto un operatore privato presente sul territorio, ma un **soggetto inserito in reti e progetti pubblici rivolti a persone fragili**, con un ruolo di capofila in una specifica progettualità domiciliare dell'Ambito cremasco.
- **Il Comune**, pur non essendo il datore di lavoro del personale della Cooperativa, **ha responsabilità istituzionali in ordine alla programmazione, al controllo e alla qualità dei servizi pubblici e di interesse pubblico realizzati nell'ambito comunale e territoriale;**

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE PER SAPERE:

1. **Se l'Amministrazione comunale sia formalmente a conoscenza delle contestazioni sollevate** dalle organizzazioni sindacali nei confronti della Cooperativa IGEA e dell'incontro svolto presso la Prefettura di Cremona. Se il Comune o l'Ambito territoriale cremasco abbiano ricevuto comunicazioni ufficiali dalla Cooperativa, dalle organizzazioni sindacali, dalla Prefettura o da altri enti pubblici in merito allo stato di agitazione e alle questioni oggetto del confronto;
2. **Quali servizi attualmente affidati, accreditati o realizzati in coprogettazione coinvolgano IGEA**, indicando per ciascuno: denominazione del servizio o del progetto; ente titolare; forma giuridica del rapporto con la Cooperativa; durata dell'accordo o dell'accreditamento; valore economico complessivo; numerica e tipologia degli utenti interessati; eventuale ruolo di capofila, partner o soggetto esecutore;
3. Se, nell'ambito della coprogettazione relativa ai **servizi domiciliari per anziani fragili** finanziata con risorse PNRR, siano stati definiti specifici obblighi in materia di: applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro; regolarità retributiva e contributiva; **organizzazione dei turni e continuità assistenziale; formazione e sicurezza del personale; sostituzione degli operatori assenti; monitoraggio della qualità del servizio. Se tali obblighi siano stati verificati da parte dell'Amministrazione Comunale, con quali modalità e con quale periodicità**, se sono stati verificati da parte dell'Amministrazione gli esiti dei controlli svolti, gli eventuali verbali, le relazioni di monitoraggio e le contestazioni eventualmente formulate;
4. **Se il Comune abbia verificato il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro** da parte della Cooperativa, inclusa la corretta elezione o designazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

5. **Se siano state segnalate, dagli utenti, dalle famiglie, dai lavoratori, dai servizi sociali o dagli altri partner della coprogettazione, disfunzioni nella continuità, nella puntualità o nella qualità dell'assistenza domiciliare e dei servizi educativi gestiti o realizzati da IGEA;**
6. **Se l'Amministrazione abbia convocato o intenda convocare un incontro con la Cooperativa, le organizzazioni sindacali e gli altri enti coinvolti, al fine di verificare la situazione e prevenire ricadute negative sugli utenti;**
7. **Se gli accordi di coprogettazione e gli eventuali atti di accreditamento prevedano clausole di verifica, sospensione, sostituzione del soggetto attuatore o revoca in caso di gravi inadempienze nella gestione del personale o nella continuità dei servizi;**
8. **Se, qualora le contestazioni risultassero fondate, l'Amministrazione intenda adottare iniziative per: garantire la continuità e la qualità dei servizi; tutelare gli utenti e le loro famiglie;** assicurare il rispetto della normativa sul lavoro e sulla sicurezza; verificare l'eventuale applicazione delle clausole contrattuali previste dagli accordi; informare il Consiglio comunale sugli esiti degli accertamenti.

I Consiglieri Comunali del Centrodestra

Ilaria Chiodo Ilaria Chiodo – Lista Borghetti Sindaco

Simone Beretta – Noi moderati per Crema... Non è uno slogan

Laura Zanibelli – Forza Italia per Crema

Andrea Bergamaschini e Silvia Guatterini – Gruppo Consiliare Lega Lombarda Salvini

Giovanni De Grazia, Paolo Enrico Patrini, Giuseppe Torrisi e Emanuela Schiavini – Gruppo Consiliare Fratelli

D'Italia